

SaronnoNews

Pozzo inquinato: “Serve scavare per riaprirlo”

· Tuesday, October 13th, 2009

 Poca acqua **ai piani alti dei palazzi della città**. Il pozzo di **via Parini** ha bisogno di essere sistemato, i lavori dovrebbero essere eseguiti prima della prossima primavera, “ma **serve il via libera dell’ufficio tecnico del comune**”. La **Saronno Servizi**, che gestisce l’acquedotto comunale, **aveva chiuso il pozzo** in questione dopo aver scoperto che vi erano presenti **nella falda alcuni inquinanti**. La denuncia era arrivata da un’associazione genitori della **vicina scuola elementare** e poi le verifiche avevano portato all’identificazione dell’agente inquinante che era presente, secondo le analisi della Saronno Servizi, **non oltre la soglia di pericolo**.

“Avevamo **comunque deciso di chiudere il pozzo** per prudenza – spiega il presidente della società Riccardo Rota -. I valori ora ancora nella norma e la situazione è sotto controllo. Però abbiamo proposto all’ufficio tecnico comunale **degli interventi che andrebbero eseguiti** il prima possibile, come l’approfondimento del pozzo **in terza falda**, ma **non abbiamo ancora avuto risposte**”.

Il pozzo di via Parini è **piuttosto importante in città**, tanto che la sua chiusura nelle ultime settimane avrebbe provocato un **abbassamento della pressione nelle tubature** dei piani alti dei palazzi. “Non c’è una situazione di emergenza anche perché nel periodo invernale si consuma meno acqua – prosegue Rota -, ma vorrei precisare che il **periodo migliore per intervenire è ora**, perché il disagio **potrebbe verificarsi in primavera**, quando i primi giorni di caldo porteranno a un maggiore consumo di acqua. Per evitare un generale abbassamento di pressione nelle tubature, serve fare i lavori **prima dell’arrivo dell’inverno** e rimettere in funzione il pozzo”.

Il presidente della Saronno Servizi precisa inoltre di essere entrato in contatto con **l’associazione genitori nei giorni scorsi**: “Abbiamo dato loro la disponibilità a fornire tutti i dati e spiegazioni sulla situazione, ma **non abbiamo più avuto risposta**. Siamo sicuramente aperti a qualsiasi chiarimento. Non c’è alcuna situazione di pericolo, solo una necessità per **ripristinare un servizio per la città**”.

This entry was posted on Tuesday, October 13th, 2009 at 12:00 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.